



**COMUNE DI BREMBATE**

**DELIBERAZIONE N. 8**

**ORIGINALE**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**Adunanza ordinaria di prima convocazione - seduta pubblica.**

**OGGETTO: Approvazione dell'adesione al patto dei Sindaci (covenant of Mayors) e alla struttura di supporto della Provincia di Bergamo.**

L'anno **Duemilaundici** addì **Nove** del mese di **Aprile** alle ore 8.30, nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i consiglieri comunali.

All'appello risultano:

1.	BONETTI	Angelo
2.	PARIS	Alessandro
3.	LOCATELLI	Paolo
4.	MOSSALI	Emilio
5.	DEL PRATO	Pompilio
6.	PESENTI	Marco
7.	LOMBONI	Agnese
8.	BERNAREGGI	Danilo
9.	OSIO	Emanuele
10.	DORINI	Andrea
11.	CORNELLI	Emilio
12.	FERRARI	Savina
13.	PLATI	Gabriella
14.	BOSISIO	Claudio
15.	PAGANELLI	Enzo
16.	VITALI	Fabrizio
17.	BONETALLI	Carlo

Presenti	Assenti
X	
X	
X	
X	
	X
X	
X	
X	
X	
X	
	X
X	
	X
X	
X	
<b>Totale</b>	
14	3

Sono presenti alla seduta gli assessori esterni Sig.ra MARIANI Ester e Sig. LOCATELLI Giuseppe. Partecipa il Segretario Comunale Sig.ra CONSOLI Dott.ssa Dora, che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. BONETTI Angelo – Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n.6 dell'ordine del giorno.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO che:

- l'Unione Europea ha adottato il 9 Marzo 2007 il documento "Energia per un mondo che cambia", impegnandosi unilateralmente a ridurre le proprie emissioni di CO<sub>2</sub> del 20% entro il 2020 aumentando nel contempo del 20% il livello di efficienza energetica e del 20% la quota di utilizzo delle fonti di energia rinnovabile sul totale del mix energetico;
- il 6 aprile 2009 l'Unione Europea ha adottato il Pacchetto Legislativo Clima-Energia "20-20-20" (-20% di riduzione di CO<sub>2</sub>, + 20% di aumento dell'efficienza energetica, 20% di energia da fonti rinnovabili) che prevede per gli stati membri dell'Unione Europea, con orizzonte temporale al 2020, una riduzione dei consumi del 20% di CO<sub>2</sub>, la copertura di una quota pari al 20% del fabbisogno con fonti rinnovabili e la riduzione delle emissioni di gas climalteranti del 20%. Secondo la direttiva, ogni Stato membro dovrà ora adottare entro il 2010 un piano nazionale che delinea le strategie per conseguire gli obiettivi al 2020 relativi alla quota di energia rinnovabile nei trasporti, elettricità, riscaldamento e raffreddamento (per l'Italia il target è il 17 per cento). Nell'ambito della riduzione dei gas serra, contiene la normativa con la revisione del Sistema comunitario di scambio delle quote delle emissioni di gas serra (European Union Emissions Trading Scheme allo scopo di ottenere una riduzione delle emissioni maggiore nei settori ad alta intensità di energia come quello della produzione elettrica, cementifici, l'industria del vetro e della carta; nonché la normativa per ripartire gli sforzi di riduzione tra gli Stati Membri (Effort Sharing) nei settori non- ETS (trasporti, agricoltura, e abitazioni). Nel pacchetto sono infine incluse le regole per la riduzione delle emissioni dalle automobili (entro il 2015, le emissioni medie delle nuove macchine non dovranno superare i 130 g/km, meno altri 10 derivanti da misure per l'efficienza dei condizionatori e dei pneumatici, per poi portarle a 95 g/km entro il 2020), per i biocarburanti sostenibili, e il quadro normativo per lo stoccaggio geologico del CO<sub>2</sub>;

### RILEVATO che:

- il Comitato delle Regioni dell'UE ribadisce la necessità di combinare azioni a livello locale e regionale e che, come strumento efficace per promuovere azioni efficienti contro il cambiamento climatico, promuove il coinvolgimento delle regioni nella Covenant of Mayors (Patto dei Sindaci), iniziativa lanciata nel 2008 che coinvolge le città europee al fine di migliorare in maniera significativa l'efficienza energetica e l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Commissione Europea ritiene che anche i Comuni si debbano assumere la responsabilità per la lotta al cambiamento climatico e che si impegnino in ciò, indipendentemente dagli impegni di altre Parti in quanto le città sono responsabili, direttamente e indirettamente, (attraverso i prodotti e i servizi utilizzati dai cittadini) di oltre il 50% delle emissioni di gas serra derivanti dall'uso dell'energia nelle attività umane;
- molte delle azioni sulla domanda energetica e le fonti di energia rinnovabile necessarie per contrastare il cambiamento climatico, ricadono nelle competenze dei governi locali e comunali e comunque, non perseguibili senza il supporto dei governi locali;
- il Piano di Azione dell'Unione Europea per l'efficienza energetica "Realizzare le potenzialità" include come azione prioritaria la creazione della Covenant of Mayors - Patto dei Sindaci;
- il 10 febbraio 2009 a Bruxelles 400 città europee hanno firmato il Patto dei Sindaci con l'impegno di superare l'obiettivo energetico del 20% nell'UE in cooperazione con la Commissione europea e il Comitato delle Regioni;

**VISTA** l'allegata Covenant of Mayors - Patto dei Sindaci (ALLEGATI n. 1 - in lingua italiana - e 2 - in lingua inglese - del presente provvedimento e parte integrante dello stesso), che prevede, tra l'altro, per i Comuni che ciascuna comunità partecipante:

- aderisca previa autorizzazione del competente Consiglio comunale;
- prepari un inventario base delle emissioni come punto di partenza per il piano d'azione per l'energia sostenibile;
- entro dodici mesi dall'adesione formale, elaborare un Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile, documento nel quale far convergere le iniziative che la comunità e gli attori pubblici e privati che operano sul territorio e che saranno direttamente coinvolti nel Patto, intendono attuare per raggiungere l'ambizioso obiettivo di riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>;
- presenti il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile entro un anno dalla formale ratifica alla Convenzione dei Sindaci;

- predisponga ogni due anni un rapporto sullo stato di attuazione del Patto e relativo Piano d'Azione;

**RITENUTO** opportuno e prioritario che il Comune di Brembate al fine di dare un adeguato contributo al raggiungimento dei risultati di tutela ambientale e contenimento delle emissioni inquinanti perseguiti dalle politiche comunitarie, aderisca alla Covenant of Mayors - Patto dei Sindaci, mediante la sottoscrizione dei formulari di adesione allegati al presente provvedimento quali ALLEGATI 3 (italiano) e ALLEGATO 4 (inglese), parti integranti dello stesso;

il Sindaco Presidente chiama l'Assessore sig. Locatelli Paolo ad illustrare l'argomento, lo stesso provvede a dare comunicazione ai consiglieri del progetto, precisando che la Provincia di Bergamo assumerà il ruolo di struttura di supporto;

intervengono:

- il consigliere sig. Bosisio Claudio, il quale, dopo aver premesso che sull'argomento non vi sono preclusioni, chiede alcune spiegazioni sullo stesso (vedi registrazione agli atti);

- fa seguito la risposta dell'assessore Locatelli Paolo (vedi registrazione agli atti);

- il consigliere sig. Vitali Fabrizio, premettendo che sul punto in discussione intende esprimere parere favorevole, sottolinea che, al di là di quello che ha evidenziato il consigliere sig. Bosisio, con l'adesione ci si impegna a raggiungere gli obiettivi previsti nel patto entro il 2020 e chiede, pertanto, un costante aggiornamento, in questa sede o in altra, in merito all'attuazione del piano;

- l'Assessore sig. Locatelli Paolo inoltre informa che, lunedì mattina 11 aprile, si terrà a Bergamo un incontro sul patto dei Sindaci e al quale potrà partecipare chi ne fosse interessato;

Si dà atto che i consiglieri Paganelli e Del Prato rientrano in aula;

**DATO ATTO**, altresì, che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa a carico del bilancio comunale e che eventuali necessità che dovessero emergere dal confronto con gli Enti locali del territorio, con il competente Ministero e con la Commissione Europea, saranno valutati con provvedimenti successivi;

**VISTO** il D.Lgs. n. 267/2000;

**REPUTATO** di adottare in merito un provvedimento deliberativo immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, 4° comma del D.Lgs. 263/2000, al fine di consentire la tempestiva adesione al Patto dei Sindaci e l'avvio delle conseguenti attività attuative;

**essendo in atti anche** il parere di regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs.267/2000;

ad unanimità di voti,

### **DELIBERA**

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa che qui integralmente si richiamano, l'adesione formale del Comune di Brembate alla "Covenant of Mayors - Patto dei Sindaci" (ALLEGATO n. 1 - in lingua italiana - e ALLEGATO N. 2 - in lingua inglese - del presente provvedimento e parte integrante dello stesso);
2. di dare mandato al Sindaco o a suo delegato di aderire alla suddetta Covenant of Mayors mediante la sottoscrizione dei formulari di adesione, allegati al presente provvedimento, quali ALLEGATO 3 (italiano) e ALLEGATO 4 (inglese), parti integranti dello stesso;
3. di prendere atto che la Provincia di Bergamo assumerà formalmente il ruolo di "Struttura di supporto" della Commissione Europea per il territorio dell'Amministrazione Provinciale di Bergamo;
4. di aderire alla predetta struttura di supporto della Provincia di Bergamo per i Comuni del

territorio provinciale;

5. di recepire che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa a carico del bilancio comunale e che eventuali necessità che dovessero emergere dal confronto con gli Enti locali del territorio, con il competente Ministero e con la Commissione Europea, saranno valutati con provvedimenti successivi;
6. di dichiarare, ad unanimità di voti, il presente provvedimento immediatamente eseguibile a norma di legge.

Allegati: 1, 2, 3, 4.



Il responsabile esprime parere favorevole di “*regolarità tecnica*”, ai sensi dell’art. 49, comma 2, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n.267.

**Il Responsabile di Settore**

---

**Il Presidente**  
Bonetti Angelo

**Il Segretario Comunale**  
Consoli dr.ssa Dora

---

Su attestazione del Messo comunale, si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell’art. 124 – 1° comma – T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n° 267, è stata affissa in copia all’albo pretorio il giorno .....e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi dal ..... al .....

Addì .....

Il Segretario comunale

---

#### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA’

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all’Albo pretorio senza riportare, entro dieci giorni dall’affissione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell’Art. 134 – 3° comma – T.U.E.L. 267/2000.

Addì .....

Il Segretario comunale